

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA

# Notiziario Tecnico

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Sondrio

Stampa: Tipolitografia Ignizio, Montagna V. (SO) - Direttore responsabile: Graziano Murada

Aut. Tribunale di Sondrio n° 222 del 13/04/2002



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO  
Tel. 0342 512958 - 0342 513449  
[www.fondazionefojanini.it](http://www.fondazionefojanini.it)

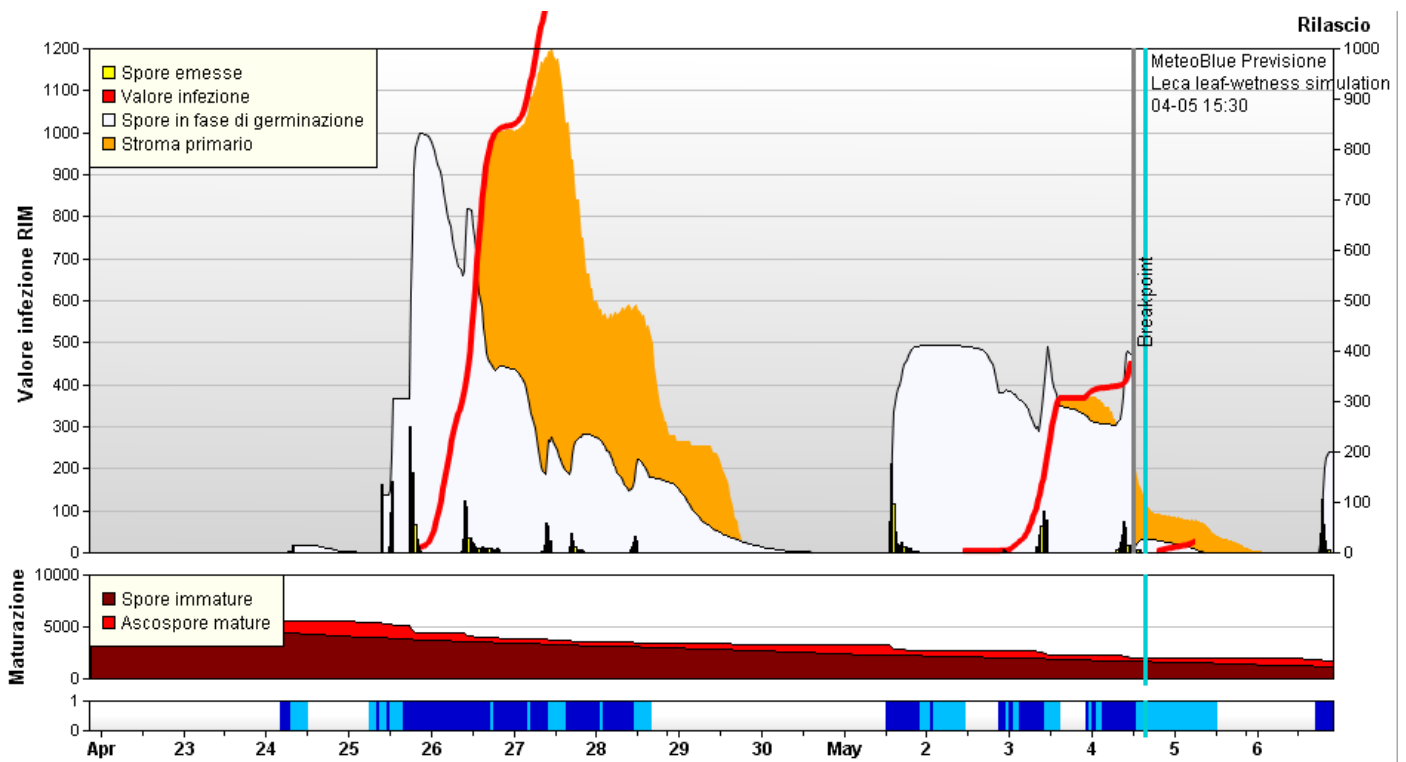
## Aggiornamento situazione fitosanitaria

Il cambiamento delle condizioni meteo, con l'arrivo di precipitazioni consistenti a partire dalla scorsa settimana, e in particolare quelle dei giorni scorsi, ha determinato una situazione estremamente favorevole allo sviluppo di infezioni di ticchiolatura. Il meteo prevede una grande variabilità anche per i prossimi giorni, incrementando pertanto il rischio di infezioni.

Le precipitazioni sono state variabili a seconda delle zone, ma mediamente si possono considerare tra i 40 e i 50 mm di acqua a partire da lunedì, e attorno ai 100 mm a partire dal 24 aprile.

In particolare da lunedì a oggi le bagnature sono state molto prolungate, e intervallate solo da poche ore di vegetazione asciutta.

Il modello previsionale Rim-pro in dotazione alla Fondazione Fojanini e a Melavì ha segnalato una forte infezione sulle precipitazioni del 25-28 aprile e una di consistenza inferiore sulle piogge dei giorni scorsi, per il motivo che il potenziale di spore sta calando sensibilmente.



In ogni caso si tratta delle prime uniche precipitazioni consistenti dell'annata, pertanto si raccomanda di effettuare i trattamenti in modo accurato e tempestivo, cercando di intervenire con trattamenti di copertura, ed eventualmente di aggiungere sistemici in caso di interventi curativi.

Prodotti utilizzabili: Delan 70 WG (dithianon) a 70 g/hl, Banjo oppure Ohayo (fluazinam) a 60-70 ml/hl.

Con Fluazinam max 4 interventi in totale per i disciplinari di difesa integrata (Ohayo è utilizzabile solo 1 volta, Banjo 3 volte).

Come curativo il più efficace formulato al momento è Score 25 EC a 15 ml/hl o Score 10 WG a 37,5 g/hl. Per il profilo ecotossicologico più favorevole, è preferibile la formulazione WG (granuli idrodispersibili).

Si ribadisce, in caso di trattamenti su frutteti biologici, la necessità di utilizzare formulati a base di polisolfuro di calcio (al momento uno solo disponibile) ad una dose compresa tra 0.9 e 1.5 Kg/hl, intervenendo con vegetazione bagnata. In caso di precipitazioni poco consistenti, o di trattamenti effettuati su vegetazione asciutta poco prima dell'arrivo delle perturbazioni, si può utilizzare Thiopron a 400 – 500 ml/hl, con attività preventiva. Si verificheranno poi i mm di precipitazioni durante l'evento piovoso per valutare la necessità di intervenire o meno con polisolfuro.

Si nota una presenza di getti colpiti da oidio in alcuni frutteti; i prodotti consigliati in questo momento sono: i sistemici IBS con le stesse limitazioni per la ticchiolatura, cyflufenamid

(Rebel top o Cidely), trifloxystrobin (Flint), quinoxifen (Arius). Le molecole ammesse dai disciplinari di difesa integrata sono le seguenti:

principio attivo	n°	n°*	note
Zolfo			
Ciproconazolo	2	4	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
Penconazolo			
Miclobutanil			
Tebuconazolo			
Fenbuconazolo			
Tetraconazolo			
Difenconazolo			
Trifloxystrobin		3	
Pyraclostrobin (Pyraclostrobin +			
Boscalid)	3	4*	(*) Tra Boscalid, Penthiopyrad e Fluopyram
Fluopyram	2		
Quinoxifen	2		
Cyflufenamide	2		

n° = n° massimo ammesso con il singolo principio attivo

n°\*= n° massimo ammesso con la famiglia di principi attivi

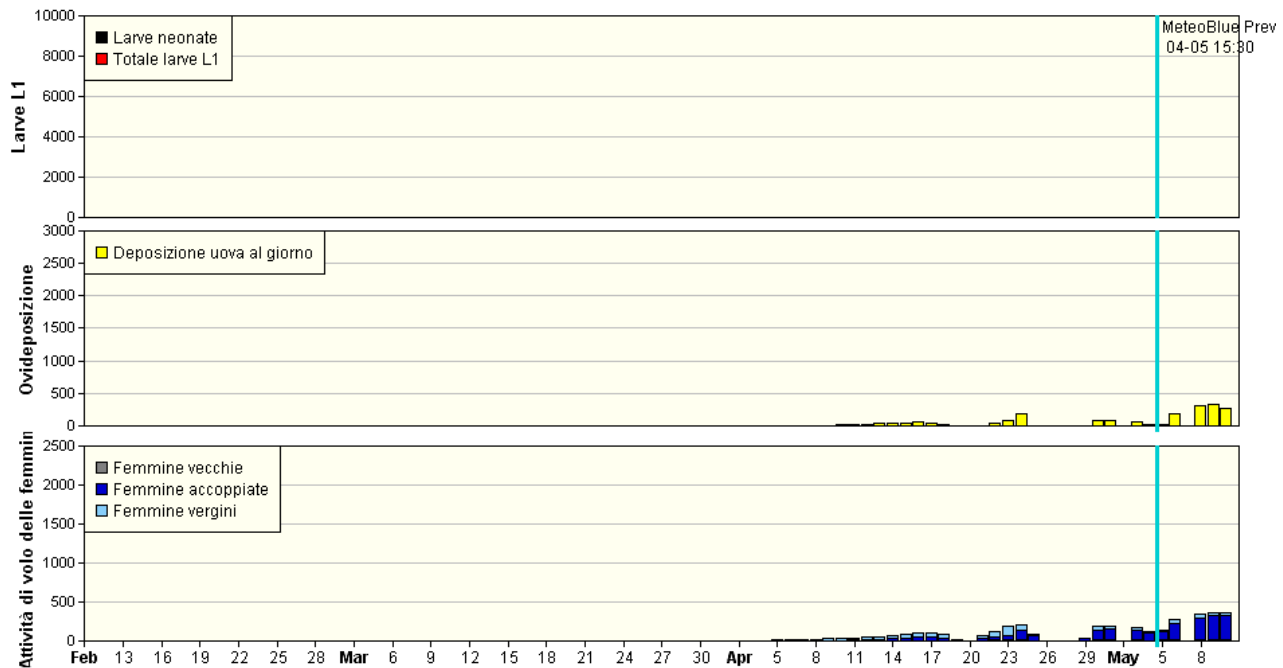
Le **trappole a feromoni** per i principali fitofagi del melo, posizionate a metà aprile, hanno catturato per ora prevalentemente adulti di ricamatori della frutta, e particolarmente *Argyrotaenia pulchellana* (Eulia). Lo sfarfallamento di questo insetto avviene infatti tra fine marzo e primi di aprile, con massima presenza di adulti alla fine di aprile-primi di maggio. La presenza per ora non è preoccupante, e non si sono osservati danni su foglie (che l'insetto attacca in questo periodo prima di arrecare danni ai frutti). Le catture di *Cydia molesta* sono del tutto sporadiche, mentre in una zona della parte bassa del conoide di Ponte, la settimana scorsa, sono state catturati 4 adulti di Carpocapsa (*Cydia pomonella*) in una trappola. Si tratta di una situazione particolare, di un frutteto confinante con altri frutteti dove non vengono applicati i diffusori della confusione. La cattura è indicativa del fatto che il volo è iniziato, e soprattutto che la presenza di zone non confuse all'interno di areali sottoposti da anni a confusione sessuale, costituisce un elemento di discontinuità di cui occorre tener conto per predisporre la difesa dalla Carpocapsa.

Anche il modello previsionale Rim-pro indica presenza teorica di femmine accoppiate e prime ovideposizioni. Per questi motivi si consiglia, quando il tempo si sarà stabilizzato, di intervenire con un prodotto insetticida ad azione prevalentemente ovida oppure ovolarvicida. Tra questi, i più idonei in questo momento sono:

- clorantraniliprole (Coragen) – 18-20 ml/hl, che ha azione soprattutto sulla muscolatura delle giovani larve, con un meccanismo di azione innovativo (modulatore dei recettori rianodinici), ma per il suo meccanismo di azione particolare va applicato nelle tempistiche di un ovida;

- metoxyfenozide (Prodigy, Gladiator, Intrepid) – 40 ml/hl, regolatore di crescita (mimetico dell'Ecdisone) con buona efficacia anche su *Cydia molesta* e ricamatori, da applicare sempre poco dopo l'inizio del volo (efficace a inizio schiusura uova);
- diflubenzuron (Dimilin 25 PB ecc.) - 80 g/hl, agisce prevalentemente sulle larve impedendone la sintesi della chitina, con conseguente morte in fase di muta. Pertanto funziona anch'esso come regolatore di crescita.

### Stadi di sviluppo secondo il modello Rim-pro



I principi attivi complessivamente utilizzabili contro *Carpocapsa*, con azione anche sugli altri lepidotteri (*Cydia molesta*, ricamatori ecc.) con le rispettive limitazioni sono i seguenti:

principio attivo	n°	n°*	note
			<b>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</b>
Confusione e Distrazione sessuale Virus della granulosi			
Diflubenzuron		3	
Metoxifenoziide	3		
Triflumuron	2		
Tebufenozide			
Etofenprox	1*		(*) Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta
Spinosad	3		
Thiacloprid	1*		(*) Non ammesso contro la I generazione.
Fosmet	2	4*	(*) Tra Clorpirifos etile, Clorpirifos metile e Fosmet
Clorpirifos etile	1*		(*) in pre-fiorale o prima fase di ingrossamento del frutticino
Emamectina	2		
Clorantraniliprole	2		

SI RINGRAZIA ERSAF-SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, PER LA COLLABORAZIONE